

Cronaca di Cosenza



I sindaci Occhiuto e Manna e il rettore Crisci. Soddisfatti del servizio Cosenza-Rende-Unical assicurato dall'Amaco

Da domani intanto la circolare per l'Unical viaggerà anche di notte

Pullman sequestrati dai vigili urbani Attesa per il ricorso di Comune e Amaco

Franco Rosito

Circolare veloce Cosenza-Rende-Unical: la quiete dopo la tempesta. Ma il fuoco cova sotto la cenere. E non è da escludere che le polemiche riesploderanno presto. Il servizio intanto va avanti, assicurato da bus dell'Amaco e del Consorzio Autolinee.

Il sindaco Mario Occhiuto ha inoltrato al prefetto Gianfranco Tomao il ricorso per la restituzione dei libretti di circolazione sequestrati giorni fa ad altrettanti pullman dell'Amaco dalla polizia municipale di Rende poiché stavano svolgendo servizio extraurbano anziché urbano

per come consentito dalla carta di circolazione. Uno stop di due mesi, se il prefetto non accoglierà la richiesta avanzata da Comune e Amaco. «Una questione di lana caprina, dispettucci», commenta il sindaco Occhiuto, «in quanto i bus erano muniti di una carta con la legge che permette l'Intesa e l'accordo tra i Comuni, nel nostro caso Cosenza e Rende. Il giorno dopo la motorizzazione ha modificato tutti gli altri libretti con l'indicazione del percorso. La nostra intesa è pienamente legittima tanto che i pullman stanno tutti circolando sulla tratta Cosenza-Rende».

E da domani la circolare veloce rossa Cosenza-Rende-Unical

Azienda unica

La Filt scrive a De Gaetano
● Il segretario generale della Filt Cgil cosentina, Giovanni Angotti, ha scritto intanto all'assessore regionale Antonio De Gaetano chiedendogli di istituire un tavolo di trattativa con le parti interessate e le organizzazioni sindacali. Nella riunione si dovrebbe parlare della costituzione di un'azienda unica nel territorio dell'area urbana in attesa delle procedure per le gare che dovranno assegnare i servizi.

viaggerà anche di notte. Il servizio sarà operativo tutte le settimane da giovedì a sabato, fino alle 2,30.

L'iniziativa, messa in campo dall'azienda di trasporto pubblico locale del Comune concretizza ciò che il sindaco Mario Occhiuto ha da tempo anticipato nell'ambito dei progetti di una reale democrazia urbana, ovvero la libertà di tutti di spostarsi sul territorio anche in orari avanzati. La circolare veloce notturna, oltre a rappresentare una novità assoluta nel trasporto pubblico cosentino, è tesa ad agevolare le esigenze dei tanti giovani e giovanissimi che si spostano nell'area urbana.

Brevi

SCUOLA E COMUNICAZIONE

Studenti-imprenditori al "Pezzullo"

● Nasce il laboratorio di comunicazione pronto a partecipare alla Fiera d'Istituto che si terrà domani presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Pezzullo" e alla Fiera locale che si terrà nella seconda settimana di marzo presso il Centro Commerciale "Marconi" di Rende. Gli studenti-imprenditori, guidati da un trainer e un docente, hanno costituito una vera e propria impresa pubblicitaria.

CASTROLIBERO

Nasce il progetto "Orti solidali"

● Sarà presentato stamattina alle 10,30 a Castrolibero, in Contrada Motta, il "Progetto degli orti solidali". Oltre al sindaco di Castrolibero, Giovanni Greco (foto), saranno presenti Benito Rocca, presidente dell'Associazione Anteas di Cosenza, Anna Craverio di Unicredit Foundation e Dino Filippelli, coltivatore diretto. Il dibattito sarà moderato da Gabriella Dragani e subito dopo seguirà l'inaugurazione degli orti solidali.



INIZIATIVA DEL ROTARY

I percorsi d'arte di Le Pera

● Un viaggio attraverso l'arte grazie alla presentazione del volume "I percorsi d'arte" ideato e realizzato da Vincenzo Le Pera. L'iniziativa è dei Rotary Cosenza e Rotary Montalto Uffugo Valle del Crati e si terrà stasera alle ore 20,15 presso il Royal Hotel. Il volume costituisce una sorta di viaggio artistico, utile alla conoscenza delle espressioni linguistiche e tecniche di 250 tra i protagonisti nazionali ed internazionali della scena artistica.



TEATRO DELL'ACQUARIO

Spettacolo del Trio Berg

● Continua la nuova stagione di prosa del teatro dell'Acquario (foto). Stasera alle 21 di scena all'Acquario Bistrot il Trio Berg (Lutte Berg chitarra elettrica, Checco Pallone chitarra classica e tamburi a cornice, Franco Caccuri chitarra acustica e basso elettrico). Un viaggio attraverso la musica popolare del Nord-Europa (Svezia ed Irlanda), la musica d'autore americana e le composizioni originali del maestro svedese Lutte Berg.

Maschere e mode

Supereroi fuori moda Vince Peppa Pig

I bimbi bruzi mandano in cantina i costumi tradizionali

Carlo Minervini

I tre moschettieri, Superman e Zorro devono farsi da parte. I vecchi costumi di un tempo finiscono nel baule dei ricordi, davanti alle maschere di Iron Man, alla silhouette gommosa di Peppa Pig, o al limite al classico sempre di moda (ma rinvigorito dai film di Johnny Depp) del pirata con l'occhio bendato. Carnevale non si fa mancare nulla, perché la festa degli scherzi e delle mascherate mantiene intatto il suo appeal, soprattutto tra i bambini. Cambiano i costumi ma non l'essenza della festa, e quest'anno, con le tante sfilate organizzate in città – in particolare su corso Mazzini – sono stati sfoggiati gli abiti più diversi. C'è da ridere e da riflettere, guardando bimbi e adulti indossare sul volto le mascherine che raffigurano il volto di Renzi, di Berlusconi, di Salvini, ma anche di Bellen, di Arisa, o del compianto Pino Daniele. Tra i costumi preferiti dai bambini, il 2015 sembra aver decretato la predilezione per la principessa Disney Frozen e per la principessa Sofia tra le femmine, mentre tra i maschietti dominano i vecchi classici Spiderman e Batman (rinvigoriti dai remake cinematografici con Tobey Maguire e Christian Bale) oltre all'Iron Man balzato alle cronache per l'interpretazione sul grande schermo di Robert Do-

wney jr. Principesse e supereroi insomma, perché alla fine fine possono cambiare i personaggi, ma i gusti e le scelte convergono sempre verso i medesimi stili. Certo tra i costumi più visti vanno ricordati quelli di Peppa Pig, che ormai è un classico tra i più giovani, delle Winx e dei personaggi Disney (quelli sì, intramontabili). Ma c'erano anche le classiche mascherine veneziane, e i visi dipinti per rivelare sembianze da gattina, da clown o da coniglietto. In questo senso, tra gli animalotti la scelta è stata davvero vasta: elefantini, rane, la pantera rosa, tigrotto, orsetto, panda. Tornando ai cartoni animati, la verde Fiona, protagonista femminile di Shrek, e i vari personaggi della serie (da Shrek stesso a Ciuchino e compagnia) sono stati scelti da moltissimi ragazzini e ragazzine. Un po' in calo ma ancora in voga i personaggi dei Simpson, il Joker di Batman altri supereroi moderni come Capitan America.



Maschere di moda. Peppa Pig è stato il travestimento più "in"

Segnali positivi rispetto al 2013

La Cisl abbraccia Furlan con 2mila iscritti in più

Il leader nazionale da oggi in città per una serie di eventi

Numeri importanti per la Cisl nella nostra provincia snocciolati a poche ore dall'arrivo del numero uno Annamaria Furlan. Nel 2014 è stato raggiunto il tetto dei 47.000 iscritti così suddivisi per categorie: 22.000 pensionati, 6500 appartenenti alla Federazione agroalimentare e forestale, 3500 alla scuola e altrettanti alla Funzione pubblica, 4149 alla Federazione costruzioni e affini, 1600 alla Federazione addetti commerciali affini e turismo, 1500 postelegrafonici, 1400 metalmeccanici nel settore dei trasporti e il resto in altre Federazioni minori.

Rispetto al 2013, fanno sapere dalla sede di via Caloprese, si sono avute circa 2.000 tessere in più.

Il segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan, stasera dopo avere incontrato i vertici dell'Ust Cisl cosentina e della segreteria regionale inaugurerà la nuova struttura di via Misasi 148 che ospita le sedi provinciali del Caf (Centro di assistenza fiscale) e del Patronato

Inaugurerà Caf e Patronato poi parteciperà a un convegno su lavoro e sviluppo

Inas. Domani mattina, invece, la Furlan sarà nell'auditorium Guarasci (ore 9,30) dove parteciperà ad una manifestazione della Cisl calabrese sul tema "Lavoro, sviluppo, coesione sociale: l'impegno della Cisl per la Calabria che cambia". Interverranno lavoratori, pensionati, quadri, delegati, Rsu, Rsa di tutta la Calabria. L'obiettivo è rilanciare i temi della crescita e del lavoro in una regione come la nostra in cui tutti gli indicatori economico-sociali continuano a volgere al peggio.

Per la Cisl l'auspicata inversione di tendenza si potrà realizzare, oltre che con specifiche politiche comunitarie e nazionali, anche e soprattutto attraverso la costruzione partecipata di un nuovo Patto per l'econo-

mia, lo sviluppo, il lavoro e la legalità in Calabria.

La manifestazione rappresenta un'occasione importante in vista del prossimo appuntamento elettorale per il rinnovo delle Rsu del pubblico impiego. I lavori di domani saranno dedicati inoltre a rilanciare su fisco e previdenza che rappresentano un'assoluta priorità sia in direzione di maggiore equità che per liberare risorse ai fini della crescita e della ripresa economica e produttiva.

In particolare sarà illustrata la proposta della Cisl su cui, proprio in questi giorni, è stata avviata la raccolta di firme a sostegno del disegno di legge delega di iniziativa popolare per la riforma del sistema fiscale del nostro Paese. (fra.ros.)

L'impresa ha incontrato ostacoli nei sottoservizi

Lavori in piazza Bilotti: solo ritardi fisiologici

Nessun problema di natura economica con Palazzo dei Bruzi

Precisazioni dalla Bilotti Parking sui lavori in corso. L'impresa parla di «ritardi fisiologici» e fa il punto della situazione. «Siamo di fronte a un'opera di grandi dimensioni nel centro della città», scrive la Bilotti Parking in una nota, «un appalto di più di 20 milioni di euro che prevede un parcheggio interrato, un museo, una biblioteca, un coffee book, un asilo, marciapiedi nuovi, piste ciclabili e percorsi tattili, il rifacimento ex novo dell'illuminazione con l'utilizzo dei led e ben 400 nuovi alberi piantumati. I tempi di realizzazione non sono certamente istantanei.

«Si aggiunga, inoltre», pro-

segue la nota, «che gran parte dei ritardi sono ascrivibili alle varie interferenze dei sottoservizi dei vari enti concessori, alcuni dei quali particolarmente vetusti e risalenti all'immediato dopoguerra. È evidente che l'impresa che sta eseguendo i lavori si impegnerà a recuperare i ritardi, se del caso anche ricorrendo a doppi turni, laddove fosse necessario. Quanto all'anticipazione che è stata richiesta, essa è pari al 20% e con l'amministrazione comunale se ne stanno discutendo i termini. "Bilotti Parking" non ha mai detto di non avere le capacità economico-finanziarie per proseguire i lavori, né ha minacciato la sospensione degli stessi. Al contrario ha proseguito i lavori. Ieri mattina, peraltro, è iniziato il getto del margine di sottofondazione per procedere con la platea del lato

nord di piazza Bilotti, elemento propedeutico che darà il via alla realizzazione vera e propria della struttura della piazza. Una piazza avveniristica e funzionale, candidata a diventare un punto di riferimento urbanistico nazionale e ad assumere rilevanza strategica per



Piazza Bilotti. Commercianti poco soddisfatti dell'andamento dei lavori

le molteplici funzioni di connessione indiretta. E tutto questo grazie all'amministrazione comunale e alla collaborazione dei cittadini residenti».

Ma non tutti la pensano così. Sui lavori in piazza Bilotti interviene pure un commerciante del posto, Fabrizio Caruso. «Durante ogni incontro», afferma, «il sindaco ha manifestato tranquillità e ci ha rassicurato sui tempi dell'opera. Ai posteri l'ardua sentenza. Questa opera non ci sta consentendo di svolgere al meglio il nostro lavoro. Con i pochi clienti che ormai entrano nelle nostre attività non riusciamo a pagare le spese (come per esempio il fitto e le tasse) che non accennano a diminuire, tantomeno riusciamo a portare il pane a casa. Ci sentiamo traditi e offesi e non rispettati poiché siamo tutti padri di famiglia».

Dura risposta alla Cgil

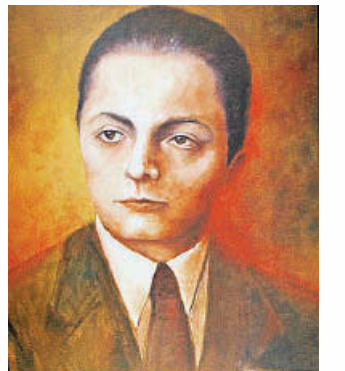
Contro Palatucci solo menzogne

Rolando Balugani difende la memoria del "Questore giusto"

Scoppia la polemica sulla memoria di Giovanni Palatucci. Il vice presidente dell'associazione che porta il nome del "Questore giusto", Rolando Balugani, risponde a muso duro alla Cgil. «Sono inorridito – scrive Balugani – nel prendere atto di come viene infangata la memoria di Giovanni Palatucci che ha avuto i massimi riconoscimenti da Israele, dall'Italia e dal Vaticano: nel 1990 viene proclamato "Giusto fra le Nazioni"; il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, nel maggio del 1995, gli conferisce la medaglia d'oro al valor civile, con seguente motivazione: "Reggente la Questura di Fiume, si prodigava in aiuto di migliaia di ebrei e di cittadini perseguitati, riuscendo ad impedire l'arresto e la deportazione". Il 10 febbraio 2004 viene proclamato Servo di Dio dal cardinale Camillo Ruini, che ha aperto la causa per la sua beatificazione». Evidentemente, rileva Balugani, «la Cgil ha ripreso pari pari l'articolo apparso su "Il Corriere on line", del 25 maggio 2013, a firma di Alessandra Farkasw, la quale, senza fornire nessun elemento spara a zero su Palatucci, facendolo trasformare da salvatore degli ebrei in collaboratore dei nazisti. Lo stesso articolo è stato ripreso da diversi giornalisti che, senza verificare la fondatezza dell'informazione, hanno continuato l'opera di diffamazione. Diffamazione che è perseguibile anche penalmente. Gli autori dei vari articoli – sottolinea Balugani – sono stati diffidati a non proseguire nell'azione diffamatoria ed a fornire le prove

di quanto affermavano. In questi venti mesi nessuno ha saputo riferire da dove provenivano tali infamanti accuse. Nel frattempo, sono state istituite diverse commissioni ("Palatucci", "Cedec", "Primo Levy" di New York e dello "Yad Vashem" di Gerusalemme) affinché approfondissero la storia di Palatucci che, per l'Associazione Palatucci, era e rimane un martire ed eroe. Anche se le commissioni non hanno ancora concluso i lavori, in questi venti mesi, non è emersa nulla a carico di Palatucci, anzi sono stati forniti nuovi elementi ed altre (spontanee) testimonianze di sopravvissuti a favore di Palatucci. Se è vero – rimarca Balugani – che le notizie giunte dal centro Primo Levy di New York hanno sconcertato un po' tutti, è altrettanto vero che quasi subito ci siamo resi conto che erano state dette con non vere di una gravità inaudita».

Il funzionario di polizia riuscì a salvare dalla deportazione molti ebrei



Giovanni Palatucci. Venne dichiarato "Servo di Dio" nel 2004